

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 342 DEL 09/12/2014**

**Oggetto: Erogazione fondi a favore della ASM per il conferimento ed il trattamento delle macerie pubbliche presso il deposito temporaneo "Ex Teges" da parte dei Comuni del Cratere fino al 31/12/2012**

**CUP: C17H14001140001**

### IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";

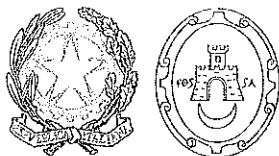
**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

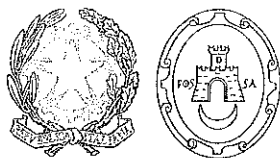
**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

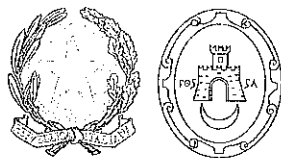
**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Considerato** l'accordo di programma per la definizione delle azioni necessarie per la gestione delle macerie pubbliche e private conseguenti i crolli e le demolizioni causate dal sisma del 06/04/2009 siglato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ed il Comune dell'Aquila in data 14/01/2013;

**Visto** l'OPCM n. 4014 del 23/03/2012 avente ad oggetto "Ulteriori interventi diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009. Norme in materia di smaltimento macerie";





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerato** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012, pubblicato in G.U. n. 301 del 28 dicembre 2012, che dispone che " *Le attrezzature necessarie per la rimozione delle macerie poste nella disponibilità del Soggetto Attuatore delle macerie di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3923 del 18 febbraio 2011 e ss.mm.ii. sono trasferite al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, all'esercito ed alla Asm, secondo quanto stabilito dall'intesa tra questi ultimi ed il soggetto subentrante nella gestione delle macerie, previo inventario delle attrezzature medesime. L'OPCM 4014 del 23 marzo 2012 resta efficace ai sensi del comma 2 dell'articolo 67-quinques del D.L. 83 del 2012;*

**Visto** il D.L. 43 del 26 aprile 2013, art. 8 che assegna all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere le competenze relative alla prosecuzione delle attività volte alla rimozione delle macerie;

**Considerata** la nota prot. 1472 del 02/12/2014, acquisita dall'USRC con nota prot. n. 5730 del 03/12/2014 con cui la ASM Spa trasmette il piano economico del trattamento macerie dell'ex cava Teges, prospetti dei conferimenti macerie fino al 31/07/2014 dei Comuni di Barete, campotosto, S. Pio delle camere (Fraz, Castelnuovo), Fossa, S. felice d'Ocre, Ocre fraz. San Martino, S. Eusanio Forconese, Villa S. Angelo, riportante il totale complessivo delle macerie conferite, rapporti di prova con relazione tecnica delle prove chimico-fisiche su campione di aggregato riciclato per la verifica del rispetto dei limiti tabellari previsti dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005, allegato C;

**Vista** la fattura n. 102 del 09/12/2014 della ASM ammontante ad € 228.472,37, di cui € 207.702,15 di lavori ed € 20.770,22 di IVA al 10%; ;

**Riscontrata** l'esattezza del conferito e trasportato presso l'ex cava Teges tramite un riscontro con le tabelle on line presenti sul sito del Commissario per la Ricostruzione;

**Considerata** l'istruttoria effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 09/12/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inoltrata dalla ASM ed inerente alle attività di conferimento e trattamento delle macerie pubbliche c/o il sito di deposito temporaneo ex Teges conferiti dai comuni del cratere fino al 31/12/2012;

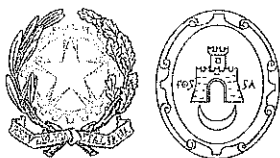
**Acquisito agli atti** il documento unico di regolarità contributiva in base alle risultanze dello stato degli atti, da cui si evince la regolarità dell'impresa in merito agli obblighi contributivi;

**Specificato che** le somme richieste sono da ricondursi ad attività condotte dall'ex Soggetto Attuatore per la rimozione delle macerie Ing. Romano rimaste sospese in ragione della fine dello stato d'emergenza;

**Rilevato** che tale tipologia di spesa è identificabile come una passività sorta con riferimento ad operazioni estranee alla gestione ordinaria dello Scrivente Ufficio e derivante da eventi occasionali non generati dall'attività svolta dall'Ufficio stessa, si ritiene opportuno imputare la stessa alla voce "sopravvenienze passive".

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi del Decreto DISET n. 20 del 09 gennaio 2013 la somma di € 1.250.000,00 ed ai sensi del Decreto n. 48 del 14 marzo 2014, la somma di euro 1.250.000,00 al fine di provvedere al pagamento degli oneri concernenti i contenziosi e le sopravvenienze passive, e che **vi è capienza**;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

### DETERMINA

#### Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di assicurare la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato e di facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici nel Comune di Campotosto e di San Pio delle Camere si dispone l'erogazione fondi a favore della ASM Spa-Aquilana Società Multiservizi per un totale di **euro 228.472,37** (diconsi duecentoventottomilaquattrocentosettantadue/37), ai fini della copertura economico-finanziaria delle attività di conferimento e trattamento delle macerie pubbliche c/o il sito di deposito temporaneo ex Teges site nei Comuni in questione, per gli interventi di cui all'oggetto.

#### Art. 2

(Oneri)

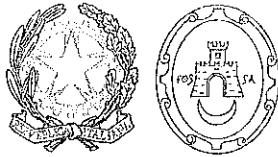
Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **228.472,37**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 2.500.000,00 relativa agli oneri concernenti i contenziosi e le sopravvenienze passive (finalizzazione dei fondi Decreto DISET 48, Capo II, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione DISET48CIIa1c2), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Decreti DISET n. 20 del 9 gennaio 2013 e n. 48 del 14 marzo 2013.

#### Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nella Sezione Trasparenza Valutazione e Merito del sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), 9 dicembre 2014

**Responsabile del settore**  
*Ing. Francesco Mattucci*

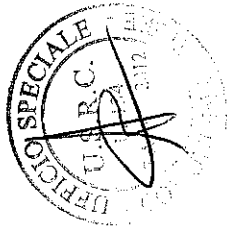
**Controllo di gestione amministrativo-contabile**  
*Dott.ssa Francesca Capranica*





Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere

CodFonte	CodFinalizzazione	Dati Bancari	IDetermina	DataDetermina	NOrdinativo	DataOrdinativo	Beneficiario	CausaleDescr	CausaleNorme	CausaleNote	TipoCausale	TipoMEF	Importo
14c1s	DISET48CIB1c2	A.S.M. SPA S.N.I. L'AQUILA IBAN IT81X010056800000000000000002306	342	09/12/2014	1150	11/12/2014	ASM SPA AQUILANA SOCIETA' MULTISERVIZI ZONA IND.LE DI BAZZANO 67100 L'AQUILA P.IVA N. 01413740661	CONFERIMENTO PRESSO DEPOSITO TEMPORANEO FX TEGES E TRATTAMENTO DELLE MACERIE PUBBLICHE SITE NEI COMUNI DEL CRATERE	Accordo quadro del 06/06/2013 siglato tra USRC, COMUNE DELL'AQUILA e ASM Spa Aquilana Società Multiservizi	OPCM 3923 E OPCM 4014	5	M	€ 228.472,37
Totale												€ 228.472,37	



*[Handwritten signature]*

